DET	PROT	CCR	SETTORE	OGGETTO	DATA VISTO	DATA REGISTR.	DATA INIZIO PUBBLICAZ.	DATA FINE PUBBLICAZ.	TRASMESSA A:
2106	273/07		Lavori Pubblici	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L¿APPALTO DEI LAVORI: "RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)" DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 191 del 13/12/2011	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA
2107	276/07		Lavori Pubblici	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER I FABBRICATI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2011 - 31/12/2011. OPERE DA MURATORE. COD. D13 AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO N. 2 RELATIVO ALLE OPERE DA LATTONIERE ALLA DITTA RIZZI ERMINIO. CUP: G11I11000020004 CIG: 12348939EE	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA
2108	152/09		Istruzione Sport Politiche Giovanili e Comunicazione	NOMINA COMMISSIONE DI GARA INDETTA PER IL 19 DICEMBRE 2011 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI LOCALI DESTINATI A PUBBLICO ESERCIZIO DI BAR - RISTORO PRESSO IL PALAZZO DELLO SPORT "GIULIANO RAVIZZA" DI VIA TREVES, PAVIA. DURATA ANNI 6.	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA
2109	272/07		Lavori Pubblici	IMMOBILE DENOMINATO EX CARCERE LA COLOMBINA SEDE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PAVIA LOCAZIONE IMMOBILE PERIODO 01/06/2009 31/12/2011. IMPEGNO DI SPESA PER CANONE DI AFFITTO - € 1.613.661,00.	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA
2110	270/07		Lavori Pubblici	INCARICO PER L'ACCATASTAMENTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AL GEOM. DEL BO' ANTONIO € 4.341,48 IVA e cassa compresi CIG. 3652490219	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA

2111	122/15		SICUREZZA URBANA MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE	PRESTAZOINI DI SERVIZIO ASSOCIAZIONE DI COMUNI PIP ANNO 2011 Impegno €. 2.589,40= Iva compresa al 21%	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA
2112	282/12		Servizi Sociali e Abitativi	IMPEGNO DI SPESA PER IL RICOVERO DI ANZIANI PRESSO ISTITUTI ESTERNI E L AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA A PARZIALE O TOTALE CARICO DEL COMUNE DI PAVIA PER L ANNO 2012. € 200.000,00	19/12/2011	20/12/2011	21/12/2011	04/01/2012	PERVENUTA SICRA

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 273 / 070000 del 19/12/2011

Numero Generale 2106 del 20/12/2011

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L¿APPALTO DEI LAVORI: "RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA ¿ (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)" DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 191 del 13/12/2011

Settore: LAVORI PUBBLICI

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale N° 273 / 07 del 19/12/2011

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L¿APPALTO DEI LAVORI: "RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA ¿ (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)" DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 191 del 13/12/2011

Visto che :

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 13/12/2011 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;
- nello stesso atto Giuntale sono state elencate le motivazioni di urgenza nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto .

Visti inoltre:

- Gli artt. 107 e 192 del D.L. 267/00;
- Il D.P.R. 25.01.2000 n. 34;
- IL DPR. 554/99;
- Il D.lgs n. 163/06;

D E T E R M I N A

Di dare inizio al procedimento di gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, secondo quanto di seguito indicato:

- **il fine che si intende perseguire** e precisamente provvedere al mantenimento degli edifici scolastici;;

- **l'oggetto del contratto** e precisamente "**RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)**";

- **la forma del contratto** e precisamente esso sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa così come previsto all'art. 69 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti con la precisazione che lo stesso riguarderà la sola esecuzione dei lavori di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 53, comma 2 del D.lgs 163/06;

- **le clausole ritenute essenziali** e precisamente quelle di cui al Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 191 del 13/12/2011;

- **le modalità di scelta del contraente** e precisamente di conferire gli stessi, stante le motivazioni di urgenza richiamate nella determinazione Giuntale che ha approvato gli elaborati tecnici esecutivi, ai sensi e per gli effetti degli art. 57, comma 1 e 122, comma 7 del D.lgs 163/06 e dell'art. 36, comma 1, lettera c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, con il metodo della **procedura negoziata**, da aggiudicarsi con le modalità previste dall'art. 82, comma 2, lettera a), comma 3) del D.lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con la precisazione che il contratto di appalto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs 163/06, mediante gara informale alla quale verranno invitate n. 6 Imprese di fiducia dell'Amministrazione appaltante, secondo l'elenco depositato presso il Settore LL.PP. e non allegato formalmente alla presente;

- di dare atto che l'importo di € 30,00 per la contribuzione dovuta dalle Stazioni Appaltanti all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici su ogni procedimento di gara di LL.PP. in proporzione alla somma posta a base di gara , ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L.266/05, per conto della spesa di cui all'opera pubblica in oggetto, giusto il Q.E., alla voce tassa appalti, approvato con la suddetta deliberazione Giuntale, risulta già impegnato ai fondi di cui agli Interventi 1040103.2490.78 C.B. 2011 per € 40.000,00;1040203.2605.78 C.B. 2011 per € 40.000,00; 1040303.2720.78 C.B. 2011 per € 35.000,00; 1040103.2490.78 C.B. 2012 per € 35.000,00 ;

- di confermare con determinazione dirigenziale l'impegno di spesa di € 150.000,00 (IVA, e somme a disposizione comprese), con i fondi di cui interventi 1040103.2490.78 C.B. 2011 per € 40.000,00;1040203.2605.78 C.B. 2011 per € 40.000,00; 1040303.2720.78 C.B. 2011 per € 35.000,00; 1040103.2490.78 C.B. 2012 per € 35.000,00 ;

- di approvare la lettera d'invito e gli allegati alla stessa allegati in copia alla presente;

Il Dirigente Responsabile del Settore

Provvedimento non soggetto al visto di regolarità contabile. Non è previsto impegno di spesa.

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Grecchi Francesco / ArubaPEC S.p.A. valida dal 23/11/2009 01:00:00 al 23/11/2012 00:59:59 -

COMUNE DI PAVIA
27100 PAVIA - PIAZZA MUNICIPIO 2
TEL. 0382/399323 - FAX 0382/399369
SETTORE LAVORI PUBBLICI

N. Registro Generale Determinazioni Pavia,

INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

OGGETTO : **APPALTO DEI LAVORI: RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F) DI CUI AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 191 del 13/12/2011**
fondi Civico Bilancio
CODICE CUP : G13B11000250004
CODICE CIG: 3674220E3F

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore LL. PP. di questo Comune N. R.G. succitato, codesta Spett.le Impresa è invitata a partecipare alla gara informale con il sistema della procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da esperire ai sensi degli artt. 57 e 122, comma 7 del D.lgs 163/06.
La gara informale di cui trattasi è disciplinata ai sensi del vigente ordinamento e secondo quanto di seguito indicato:

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 82, comma 2 lettera a), comma 3 e 86 comma 1 del D.lgs 163/06 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.lgs 163/06), con la precisazione che il contratto d'appalto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs 163/06.
In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10 non si procederà alla esclusione automatica di cui sopra, fermo restando il potere della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica di congruità dell'offerta stessa.
In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del R.D 23/5/1924 n. 827).
LUOGO DI ESECUZIONE: COMUNE di PAVIA.
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

Natura e importo:
natura: lavori edilizi ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG1 edifici civili ed industriali del DPR 207/10;
importo complessivo dell'appalto: € 115.000,00 al netto dell'I.V.A. e degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso di € 4.000,00-;

DOCUMENTAZIONE DI GARA: Le Imprese interessate possono prendere visione, previo appuntamento, (Arch. Canevari 331/6772616) dei documenti che sono a base del presente appalto, presso il SETTORE LL.PP. del Comune di Pavia - Via Scopoli n. 1 dalle ore 10.00 alle ore 12.30. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Per richieste su problematiche amministrative Tel. 0382 399307-370.

TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
fondi Civico Bilancio Viene esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del 2°, 3,° 4°e 5°comma dell'art. 133 del D.lgs 163/06 .
Ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 50.000,00=

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:
E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili all'aggiudicatario .
Ai sensi dell'art. 140, del D.lgs 163/06, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
Sono ammessi a partecipare alla gara, nell'ambito delle tipologie di cui all'art 34, comma 1 del D.lgs 163/06, i seguenti soggetti:
concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-organizzativi richiesti e determinati con riferimento all'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010;
raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi di concorrenti, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le Imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.
concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62, del DPR 207/2010.

Nel caso di ricorso al raggruppamento temporaneo. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lettere d) e) e f) del D.lgs 163/06, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi prescritti nella misura minima del 40%, mentre a ciascuna mandante o ad altra impresa consorziata è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando di gara per l'impresa singola. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera *b*) e c) , sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:
(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)
attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare indicata dalla presente lettera d'invito;
(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)
i requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 90, comma 1, relativi ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare indicata dalla presente lettera d'invito;

TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE
Per prendere parte alla gara la ditta dovrà far pervenire, **a pena di esclusione,** all'Ufficio Protocollo Generale di questo Comune, P.zza Municipio n. 2 entro e non oltre le **ore 12.00** del **giorno 28/12/2012 (termine perentorio)** un piego chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo dell'Impresa mittente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta in modo ben visibile.
"OFFERTA PER LA GARA RELATIVA AI LAVORI: RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)
L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI
Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (in conformità a quanto indicato al punto n. 9 della presente lettera d'invito) e la documentazione richiesta ai successivi punti nn. 1-2-3-4-5-6-7-8- e 10 (se concorrente è un consorzio) se e in quanto dovuta. L'offerta va redatta in lingua italiana come anche i documenti richiesti.
Le dichiarazioni richieste nella presente lettera d'invito ai punti 1, 2, 4, e 7 possono essere presentate dai concorrenti utilizzando i modelli allegati A, B, C, D.
Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato ai punti 1, 2, 3, 4 e 5, il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 76 del Dlgs n. 445/00.

DOCUMENTAZIONE
Il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità:

1) Domanda di partecipazione in bollo con l'indicazione del numero, dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, del n. di telefono, del domicilio e del numero di fax eletto per le comunicazioni, del codice fiscale attribuito all'Impresa e ove in possesso indirizzo E-mail nonché della partita IVA e/o codice fiscale, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL , del Codice PEC ove in possesso e del codice azienda e codice della CASSA EDILE dove ha sede

l'Impresa, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale) con la quale il concorrente:

a) chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto nonchè di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, si precisa inoltre che, stante l'urgenza dell'intervento, i lavori inizieranno nei giorni immediatamente successivi l'aggiudicazione provvisoria;

c) dichiara che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e ne accetta la quantificazione.

d) dichiara, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti, di non trovarsi, in alcuna situazione di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, **Ovvero** di non essere a conoscenza, della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ, e di aver formulato l'offerta autonomamente **Ovvero** di essere a conoscenza, della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ, e di aver formulato l'offerta autonomamente, e di allegare **pena l'esclusione**, documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta;

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68;

f) dichiarazione di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal Dlgs. 81/08 .

g) indicazione del nominativo del direttore tecnico o dei direttori tecnici.

h) dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

i) dichiara di avere la piena capacità di contrattare con la pubblica amministrazione secondo la legislazione vigente;

l) autorizza la Stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06 tramite fax utilizzando il numero indicato dal concorrente in sede di gara;

2) Pena l'esclusione, dichiarazione in carta semplice con la quale il legale rappresentante di ciascuna Impresa concorrente attesti l'inesistenza per la medesima Impresa delle situazioni indicate al comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), m) e m-bis) dell'art. 38 del D.Lgs.163/06.

3) Pena l'esclusione, produzione da parte del titolare, dei soci, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché dei direttori tecnici di una dichiarazione dell'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b) c) m-ter dell'art. 38 del D.Lgs.163/06 con le modalità di cui al comma 2 dello stesso D.Lgs.163/06 .
   Si precisa che tale dichiarazione deve essere presentata anche dal Titolare o dal Legale rappresentante del concorrente che ha firmato la dichiarazione di cui al precedente punto 1).

4) Pena l'esclusione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:
   a) non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o

consorzio; coloro che rappresentano stabilmente l'impresa concorrente in territorio italiano qualora trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice Civile;

b) ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari;

c) ovvero, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari, con cui l'impresa dimostra che ci sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

5) Attestazione, o copia autenticata, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare indicata dalla presente lettera d'invito;

Ai sensi del DPR 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma con l'esatta indicazione delle categorie e delle classifiche di qualificazione.

Se non in possesso dell'attestazione della S.O.A. richiesta ai sensi del DPR n. 207/2010 dichiarazione in carta semplice che:

a) l'importo dei lavori (da indicare in cifre), relativi ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare indicata dalla presente lettera d'invito, eseguiti direttamente e indirettamente dall'Impresa nel quinquennio antecedente la data di spedizione della lettera d'invito non è inferiore all'importo dell'appalto da affidare;

b) il costo complessivo (da indicare in cifre) sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui a punto a) eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione della lettera d'invito.

c) l'impresa è in possesso di adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e all'uopo:
elencare e descrivere, pena l'esclusione dalla gara, le attrezzature tecniche di maggiore rilievo di cui essa dispone.

Per la dimostrazione del requisito richiesto alla precedente lettera b) nel caso in cui il rapporto tra l'importo dei lavori e il costo del personale sia inferiore al 15% è consentita la riduzione figurativa e proporzionale dell'importo dei lavori in modo tale da ristabilire le percentuali richieste per la dimostrazione del possesso del requisito indicato alla precedente lettera a).

6) Pena l'esclusione, documento comprovante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale di **€ 2.380,00 ,** che può essere costituito con le seguenti modalità:

a) mediante deposito della somma corrispondente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso il Tesoriere Comunale – Banca Intesa San Paolo - Filiale di Pavia - Via Varese, che dovrà rilasciare ricevuta e restituire l'importo versato, anche in giornata, su semplice indicazione scritta del Presidente della Commissione di gara. In questo caso, **pena l'esclusione,** il concorrente dovrà allegare l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75, comma 8 del D.lgs 163/06);

oppure

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta„ rilasciata da Imprese di Assicurazione (regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art 107 del decreto legislativo 1.settembre 1993, n. 385, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, risultando a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze **autorizzazione ministeriale (solo per gli intermediari finanziari) che, pena l'esclusione, deve essere presentata in copia conforme unitamente alla polizza**.
Il deposito di cui sopra copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà svincolato contestualmente alla comunicazione, tramite fax, di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06.
Tale garanzia fidejussoria, dovrà prevedere espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 del D.lgs 163/06).
I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi, pena l'esclusione agli schemi di polizza tipo di cui all'allegato al Decreto Interministeriale n. 123 del 12 marzo 2004.
I concorrenti, sono abilitati a presentare alle Stazioni appaltanti le sole schede tecniche, contenute nell'allegato al succitato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti.
L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 163/06, dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. Nel caso il ribasso d'asta superi il 10%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Nel caso il ribasso d'asta superi il 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.lgs 163/06, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria allegando, pena l'esclusione, relativo certificato in originale o in copia autenticata.
Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.
Se la certificazione di qualità è già stata presentata in originale o copia conforme al Settore Lavori Pubblici per la partecipazione ad altre gare d'appalto il concorrente è tenuto a presentare lo stesso certificato anche in semplice fotocopia e ad indicare il numero di appalto per il quale il certificato è stato presentato.
Sarà altresì ritenuto valido, ai fini della possibilità della predetta riduzione dell'importo cauzionale, l'attestazione nella SOA, in merito al possesso da parte del concorrente della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'aggiudicatario è altresì obbligato, ai sensi dell'art. 129 del D.lgs 163/06 e dell'art. 125 del DPR 207/10 a stipulare una polizza di assicurazione di €. 150.000,00 che copra i danni subiti dal Comune di Pavia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Tale polizza dovrà inoltre assicurare il Comune di Pavia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per €. 500.000,00 L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune di Pavia copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

7) Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve allegare dichiarazione con l'indicazione delle lavorazioni da subappaltare a Impresa qualificata, in mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato;

8) Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei e di consorzi di concorrenti
Se non ancora costituiti:
la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le Imprese del raggruppamento o del consorzio che specifichi il tipo di riunione di concorrenti prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e dell'Impresa mandataria e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale all'Impresa capogruppo o mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 37, comma 8, del D.lgs n. 163/2006).
In caso di aggiudicazione dell'appalto ad uno dei soggetti di cui al precedente comma, questi dovrà produrre la procura delle Imprese mandanti all'Impresa mandataria/Capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (artt. 1392 e 2699 c.c.) dal quale risulti:
a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile o stipulato tra la mandataria e le Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;
b) l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto.
Se già costituiti:
1) il mandato conferitole dalla impresa mandante all'Impresa mandataria/Capogruppo;
2) la procura relativa al mandato di cui al punto 1).
E' vietata l'associazione in partecipazione.
E' vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

9) Offerta economica, in bollo e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale deve essere riportato il numero, l'oggetto, l'importo dell'appalto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva.
L'offerta va espressa in termini percentuali (%) di ribasso sull'importo a base di appalto. La percentuale va espressa sia in cifre che in lettere.
Quando in un'offerta vi sia discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Il ribasso percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.
E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione del concorrente singolo.
E' altresì nulla l'offerta non sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese concorrenti associate o consorziate.
Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

10) Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

I concorrenti mandanti sono tenuti a produrre la documentazione richiesta ai punti: 1,2,3,4,5 e 10 (se l'associato è un consorzio), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto concorrente ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità.
Nel caso di riunione di concorrenti, la dichiarazione di cui al predetto punto 5) va rapportata ai requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara per i raggruppamenti temporanei.

MODELLO G.A.P.
Le Imprese partecipanti dovranno inoltre debitamente compilare il Modello Gap (allegato E alla lettera d'invito) presentandolo contestualmente agli atti di gara. (in caso di ATI/Consorzi dovrà essere presentato da parte di tutte le imprese concorrenti) .

Il CONCORRENTE AGGIUDICATARIO, IN CASO DI MANCATO POSSESSO DI SOA, DOVRA' COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, AI SENSI DELL'ART. 90 DEL D.P.R. 207/2010.

l'esecuzione dei lavori va comprovata con la presentazione di certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000.
In alternativa all'autenticazione di copie di atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000, può essere rilasciata dal legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 della stessa norma, con la quale dichiari che la copia è conforme all'originale.
I lavori devono essere stati regolarmente eseguiti e con buon esito, iniziati e ultimati nell'ultimo quinquennio. La valutazione degli stessi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante ai sensi del DPR n. 207/2010 .
Per i lavori eseguiti all'estero da imprese con sede legale in Italia i lavori sono comprovati:
da certificati di collaudo laddove emesso o da certificazione rilasciata dal committente per i paesi appartenenti all'U.E.;
per gli altri paesi dalle attestazioni rilasciate dal tecnico di fiducia del Consolato competente vistate dallo stesso Consolato con l'indicazione dei lavori eseguiti, del loro ammontare, dei tempi di esecuzione e che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;
dalla copia del contratto e da ogni altro documento ritenuto idoneo allo scopo.
il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato:
per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni IVA e dal Modello Unico (anche in fotocopia sottoscritti in originale dal legale rappresentante), corredati dalla fotocopia della relativa ricevuta di presentazione. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato deve essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie e attestato da autocertificazione del legale rappresentante;
per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati (in fotocopia sottoscritta in originale dal legale rappresentante), corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. La composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.
Qualora i requisiti richiesti non venissero comprovati per dichiarazioni non conformi alla reale situazione tecnico-organizzativa dell'impresa aggiudicataria, o in caso di mancata risposta entro il termine assegnato, si procederà, all'esclusione dell'impresa dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria prestata, nonché alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di competenza, salvo ulteriori provvedimenti restrittivi che l'Amministrazione riterrà opportuno adottare nel caso in cui dal comportamento dell'impresa discenda l'alterazione dei risultati di gara.

Inoltre il concorrente aggiudicatario dovrà presentare la seguente ulteriore documentazione:

- Certificato (anche in fotocopia autenticata) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data non inferiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa nulla osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.
  Ai sensi del DPR 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 48 della precitata norma.

L'accertamento dell'inesistenza dei requisiti richiesti comprovata della predetta documentazione comporterà la revoca dell'affidamento provvisorio

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Verranno escluse dalla gara le imprese il cui piego risulti pervenuto **oltre le ore 12 del giorno 28/12/2012** o pervenga non chiuso, non sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nella presente lettera d'invito contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale cui all'articolo 38 del D.lgs 163/06 e speciale prescritti con la presente lettera d'invito e ai sensi della vigente normativa..

Si procedera' inoltre all'esclusione dalla gara oltre che nei casi espressamente previsti con la presente lettera d'invito anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dalla presente lettera d'invito.

ALTRE INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI:

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla richiesta, dovrà produrre la documentazione necessaria per la stipula del contratto d'appalto insieme al deposito cauzionale definitivo ed alle spese contrattuali .

Ove nel termine indicato dal Dirigente competente, o comunque nei termini di cui al vigente Regolamento dei Contratti, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante potrà considerare risolto il rapporto intercorso con l'Impresa, attivare la procedura sanzionatoria prevista dalle norme in materia, nonché tutte le altre azioni da porre in essere per l'affidamento del contratto e per il risarcimento dei danni arrecati dall'Impresa inadempiente.

E' ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 163/06 ed i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito nei loro confronti dalla stazione appaltante. Qualora l'affidatario non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 180 dell'11/11/2011, nel caso anche di presenza in fase di appalto di esecutori in subcontratto con posa in opera, è fatto inoltre obbligo all'affidatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti allo stesso subaffidatario, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante. Qualora l'affidatario non trasmettano le fatture quietanziate di detto subaffidarario entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario.L'affidatario deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

L'affidatario deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

Le Imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno presentare la documentazione di cui all'Allegato XVII del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente dalla presente lettera d'invito si fa espresso riferimento e si applica la normativa vigente in materia di LL.PP.

Il contratto derivante dalla presente procedura non conterrà la clausola compromissoria.

L'appaltatore aggiudicatario deve assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
Al presente appalto si applicano le norme di cui al Capitolato Generale dei Lavori Pubblici D.M. n. 145/00 e le disposizioni di cui al Capitolato Speciale approvato con Deliberazione di G.C. n. 191 del 13/12/2011.
Ai sensi della Legge 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pavia.
Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Francesco Grecchi Dirigente Funzionario del Settore Lavori Pubblici - Tel. 0382/399323;
Non si effettua servizio di telefax.

Il Responsabile del Servizio
Coordinamento
Attività Amministrative
(Dott. Alberto Bianchi)

Il Dirigente del Settore LL. PP.
Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Francesco Grecchi)

ALLEGATO A

Bollo
€ 14,62

AL COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
Via Scopoli n. 1 PAVIA

OGGETTO RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

NUMERO APPALTO [ ] **IMPORTO A BASE DI GARA DI** € 115.000,00 **AL NETTO DELL'IVA E DELL'IMPORTO DELL'ONERE PER LA SICUREZZA DI € 4.000,00.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

In qualità di
(carica sociale)

dell'Impresa
(nome Società)

con sede legale in Via/Piazza n.

Città Prov. Telefono

Domicilio eletto per le comunicazioni

Fax eletto per le comunicazioni E mail

Codice fiscale P. IVA

Indirizzo PEC

INPS matricola azienda INPS sede competente

INAIL codice azienda PAT INAIL

CASSA EDILE
Codice azienda

CASSA EDILE
Codice Cassa

C.C.N.L. applicato ☐ Edile Industria ☐ Edile Piccola Media Impresa ☐ Edile Cooperazione ☐ Edile Artigianato ☐ Altro non edile

Dimensione aziendale ☐ da 0 a 5 lavoratori ☐ da 6 a 15 lavoratori ☐ da 16 a 50 lavoratori ☐ da51 a 100 lavoratori ☐ oltre

CHIEDE

di essere ammesso alla gara e

a) dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

b) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto, si precisa inoltre che, stante l'urgenza dell'intervento, i lavori inizieranno nei giorni immediatamente successivi l'aggiudicazione provvisoria;

c) dichiara che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e ne accetta la quantificazione;

d) dichiara, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti:

☐ di non trovarsi , in alcuna situazione di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente di non trovarsi;

OVVERO

☐ di non essere a conoscenza, della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ, e di aver formulato l'offerta autonomamente

OVVERO

☐ di essere a conoscenza, della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui di cui all'art. 2359 cod. civ, e di aver formulato l'offerta autonomamente. A corredo di tale ultima dichiarazione allega specifica documentazione, inserita in separata busta chiusa, utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;.

e) dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68;

f) dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08;

g) dichiara che il/i direttore/i tecnico/i è/sono:

h) dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

i) dichiara di avere la piena capacità di contrattare con la pubblica amministrazione secondo la legislazione vigente;

j) dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere a), d), e), f), g), h), i), m), e m-bis) dell'art. 38 del Dlgs 163/06;

k) autorizza la Stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06 tramite fax utilizzando il numero indicato dal concorrente in sede di gara;

l) dichiara che l'Impresa (o l'Impresa capogruppo in caso di riunione di concorrenti) affiderà in subappalto le seguenti lavorazioni:

DICHIARA INOLTRE

SE NON IN POSSESSO DI SOA

1) che l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta complessivamente nel quinquennio antecedente la data di invio della lettera d'invito alla gara, di lavori relativi ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare, indicata dalla lettera d'invito, non è inferiore all'importo dell'appalto da affidare ed è [ ]

2) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori (punto 1) effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di invio della lettera d'invito alla gara ed è pari a €. [ ]

di cui €. [ ] **riguarda il personale operaio;**

2 bis) In alternativa che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non è inferiore al 10% all'importo dei lavori (punto 1) ed è pari a € [ ] di cui € [ ] riguarda il personale tecnico laureato o diplomato;

3) che l'Impresa possiede la seguente attrezzatura tecnica:

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

Data .....

Il Legale Rappresentante

.....

Allego congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del mio documento di identità

N.B. per i punti 2-- 2 bis) è necessario **CANCELLARE** l'alternativa non utilizzata nella dichiarazione.

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE SIGLATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE SU TUTTE LE PAGINE COMPILATE

IN CASO DI A.T.I. LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE PRODOTTE DA CIASCUN RAPPRESENTANTE LEGALE DI TUTTE LE IMPRESE CHE INTENDONO ASSOCIARSI.

ALLEGATO B

AL COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIOCOORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
Via Scopoli n. 1
PAVIA

OGGETTO RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

NUMERO APPALTO [ ] **IMPORTO A BASE DI GARA** € 115.000,00 **AL NETTO DELL'IVA E DELL'IMPORTO DELL'ONERE PER LA SICUREZZA DI € 4.000,00.**

Il sottoscritto [ ]

Nato a [ ] Prov. [ ] il [ ]

In qualità di
(carica sociale) [ ]

dell'Impresa
(nome Società) [ ]

DICHIARA

che nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito alla gara non è stata sostituita ne è cessata dalla carica la figura del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore o del socio unico, ovvero il del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; di coloro che rappresentano stabilmente l'impresa concorrente in territorio italiano qualora trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice Civile).

Data .....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO C

AL COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
Via Scopoli n. 1
PAVIA

OGGETTO RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

NUMERO APPALTO [ ] **IMPORTO A BASE DI GARA** € 115.000,00 **AL NETTO DELL'IVA E DELL'IMPORTO DELL'ONERE PER LA SICUREZZA DI € 4.000,00.**

Il sottoscritto [ ]

Nato a [ ] Prov. [ ] il [ ]

In qualità di (carica sociale) [ ]

dell'Impresa (nome Società) [ ]

DICHIARA

Che nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito alla gara è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica di [ ]

e che nei suoi/loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale o sentenza passata in giudicato per uno e più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio .

Data .....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO D

AL COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
Via Scopoli n. 1
PAVIA

OGGETTO RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

NUMERO APPALTO _____ **IMPORTO A BASE DI GARA** € 115.000,00 **AL NETTO DELL'IVA E DELL'IMPORTO DELL'ONERE PER LA SICUREZZA DI € 4.000,00.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

In qualità di
(carica sociale) _____

dell'Impresa
(nome Società) _____

D I C H I A R A

Che nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito alla gara è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica di _____

e che nei suoi/loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale o sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e che ci sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata la cui documentazione di prova si allega copia .

Data .....

Il Legale Rappresentante

.....

ALLEGATO E

AL COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO COORDINAMENTO ATTI AMMINISTRATIVI
Via Scopoli n. 1
PAVIA

OGGETTO RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA – (Cod. int. F179) (CUP G13B11000250004) (CIG 3674220E3F)

NUMERO APPALTO ☐ **IMPORTO A BASE DI GARA** € 115.000,00 **AL NETTO DELL'IVA E DELL'IMPORTO DELL'ONERE PER LA SICUREZZA DI € 4.000,00.**

MODELLO G.A.P.
(art. 2 L. 12/10/1982 n. 726 e L. 30/12/1991 n. 410)

N. Ordine appalto _____ Lotto/Stralcio (*) _____ Anno (*) _____

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*) _____

Ragione sociale (*) _____

Luogo (*) Immettere il Comune Italiano o lo Stato Estero dove ha sede l'Impresa _____ Prov. (*) _____

Sede legale (*) _____ CAP/ ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo Impresa (*) Singola ☐ Consorzio ☐ Ragg. Temp. Imprese ☐

Volume d'affari _____ Capitale sociale _____ Tipo divisa _____ Euro

Il Legale Rappresentante

.....

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello
2. Le scritte contrassegnate con (*) sono obbligatori

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 276 / 070000 del 19/12/2011

Numero Generale 2107 del 20/12/2011

Oggetto:
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER I FABBRICATI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2011 - 31/12/2011. OPERE DA MURATORE. COD. D13
AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO N. 2 RELATIVO ALLE OPERE DA LATTONIERE ALLA DITTA RIZZI ERMINIO.
CUP: G11I11000020004
CIG: 12348939EE

Settore: LAVORI PUBBLICI

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale N° 276 / 07 del 19/12/2011

Oggetto:
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER I FABBRICATI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2011 - 31/12/2011. OPERE DA MURATORE. COD. D13
AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO N. 2 RELATIVO ALLE OPERE DA LATTONIERE ALLA DITTA RIZZI ERMINIO.
CUP: G11I11000020004
CIG: 12348939EE

- che l'Impresa EDIL TRE ELLE COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. con sede legale in Roma Via Ottorino Lazzarini n. 5 appaltatrice dei lavori di cui all'oggetto assunti con contratto N. REP. 49422 stipulato in data 06/06/2011, registrato presso l'Ufficio del Registro di Pavia per l'importo contrattuale presunto di € 161.792,00 (IVA esclusa), ha prodotto, in data 06/12/2011 P.G. N. 36273/11 istanza tendente ad ottenere la preventiva autorizzazione al subappalto alla Ditta Rizzi Erminio di Belgioioso (PV) relativo alle opere da lattoniere per un importo presunto di € 22.000,00 di cui € 700,00 per oneri per la sicurezza;

- che detta Impresa appaltatrice in sede di offerta ha indicato le opere che intendeva subappaltare come previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;

- che, come indicato nel bando di gara, detti lavori appartengono alla categoria prevalente rientrando nel limite del 30% prescritto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006;

- che l'impresa subappaltatrice, in base alla documentazione presentata, è in possesso della qualificazione necessaria all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

- che l'Impresa subappaltatrice, in base alla documentazione presentata, possiede i requisiti di ordine generale del comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), m) e m-bis) dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/06 e che tutti i soggetti delle Imprese di cui al comma 1 del predetto articolo e i direttori tecnici possiedono i requisiti di cui alle lettere b), c), del medesimo comma 1;

- che l'impresa subappaltatrice, in base alla documentazione presentata, è in regola con le norme della Legge 68/99;

- che l'Impresa appaltatrice ha trasmesso al Comune la documentazione prescritta dal comma 8 dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006;

- Visti:
l'art. 107, comma 2° lett. f) del DL. 267/00;
l'art. 183 del DL. 267/00;
l'art. 40 dello Statuto del Comune di Pavia nonché il decreto sindacale N. 59/09 P.G. n. 28160 del 23/12/09 e in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006, e nel rispetto della normativa del D.lgs 81/08 ed in particolare la trasmissione al responsabile della sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, del proprio piano operativo di sicurezza.

DETERMINA

di autorizzare l'Impresa EDIL TRE ELLE COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. con sede legale in Roma Via Ottorino Lazzarini n. 5 appaltatrice dei lavori in argomento, ad affidare alla Ditta Rizzi Erminio di Belgioioso (PV) Via Cairoli n. 4 il subappalto relativo alle opere da lattoniere per un importo presunto di € 22.000,00 di cui € 700,00 per oneri per la sicurezza.

Il Dirigente Responsabile del Settore

Provvedimento non soggetto al visto di regolarità contabile. Non è previsto impegno di spesa.

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Grecchi Francesco / ArubaPEC S.p.A. valida dal 23/11/2009 01:00:00 al 23/11/2012 00:59:59 -

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 152 / 090000 del 19/12/2011

Numero Generale 2108 del 20/12/2011

Oggetto: NOMINA COMMISSIONE DI GARA INDETTA PER IL 19 DICEMBRE 2011 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI LOCALI DESTINATI A PUBBLICO ESERCIZIO DI BAR - RISTORO PRESSO IL PALAZZO DELLO SPORT "GIULIANO RAVIZZA" DI VIA TREVES, PAVIA. DURATA ANNI 6.

Settore: ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI E COMUNICAZIONE

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: ISTRUZIONE, SPORT, POLITICHE GIOVANILI E COMUNICAZIONE

Determinazione Dirigenziale N° 152 / 09 del 19/12/2011

Oggetto: NOMINA COMMISSIONE DI GARA INDETTA PER IL 19 DICEMBRE 2011 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI LOCALI DESTINATI A PUBBLICO ESERCIZIO DI BAR - RISTORO PRESSO IL PALAZZO DELLO SPORT "GIULIANO RAVIZZA" DI VIA TREVES, PAVIA. DURATA ANNI 6.

IL DIRIGENTE

Dato atto che con determinazione n. 119/09 del 29 novembre 2011, numero generale 1800 del 30 novembre 2011, sono state stabilite le relative modalità di aggiudicazione ed è stata approvata la bozza del bando di gara e il modello di istanze di partecipazione relative alla concessione di cui in oggetto;

Preso atto che il bando ed i relativi allegati sono stati pubblicati in conformità alle disposizioni vigenti in materia, con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il 17 dicembre 2011 ore 12,00.

Ritenuto che occorra ora procedere alla nomina della Commissione per esperire la procedura di gara ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/06, dell'art. 8 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti,

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000,

DETERMINA

1. di nominare, quali componenti della Commissione della Gara in argomento i Signori:

Dott. Marcello ADDUCI, Dirigente del Settore Istruzione, Sport , Politiche Giovanili e Comunicazione	Responsabile della esecuzione del contratto, **Presidente**
Dott. Gianfranco LONGHETTI, Dirigente Servizio Sport	**Componente**
Sig.ra, Sandra GIGANTI , Funzionario Servizio Contratti	**Componente**

2. di stabilire che, in caso d'assenza dei Dirigenti sopra designati, gli stessi saranno sostituiti con le

modalità previste dall'art. 8 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

3. di nominare segretario della Commissione ai sensi dell'art. 8, comma 14, del vigente Regolamento dei Contratti, il Sig. Maurizio Scorbati.

Il Dirigente Responsabile del Settore

Provvedimento non soggetto al visto di regolarità contabile. Non è previsto impegno di spesa.

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Adduci Marcello / ArubaPEC S.p.A. valida dal 29/05/2009 02:00:00 al 29/05/2012 01:59:59 -

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 272 / 070000 del 15/12/2011

Numero Generale 2109 del 20/12/2011

Oggetto: IMMOBILE DENOMINATO ¿EX CARCERE LA COLOMBINA¿, SEDE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PAVIA ¿ LOCAZIONE IMMOBILE PERIODO 01/06/2009 ¿ 31/12/2011.
IMPEGNO DI SPESA PER CANONE DI AFFITTO - € 1.613.661,00.

Settore: LAVORI PUBBLICI

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale N° 272 / 07 del 15/12/2011

Oggetto: IMMOBILE DENOMINATO ¿EX CARCERE LA COLOMBINA¿, SEDE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PAVIA ¿ LOCAZIONE IMMOBILE PERIODO 01/06/2009 ¿ 31/12/2011.
IMPEGNO DI SPESA PER CANONE DI AFFITTO - € 1.613.661,00.

Premesso che:

- La legge n. 392/1941 dispone che il Comune nel quale è presente il Palazzo di Giustizia provveda a sostenere le spese necessarie per i locali ad uso degli uffici giudiziari;

- Il Palazzo di Giustizia di Pavia ha sede presso l'immobile demaniale sito in Piazza del Tribnale denominato "ex carcere La Colombina", e che per l'utilizzo di tale immobile era stato stipulato nell'anno 1972, dall'Amministrazione Comunale, un contratto di concessione con l'allora competente Direzione compatimentale del Dipartimento del Territorio per la Regione Lombardia – sezione staccata di Pavia – venuto a scadere il 01/10/1972;

Atteso che:

- L'Agenzia del Demanio, con comunicazione in atti PG 20287 del 04/07/2011, asseriva la necessità della riscossione del canone per il periodo 01/06/2009 – 30/06/2011 dell'importo di € 1.300.225,00 oltre alla rata corrispondente al periodo 01/07/2011 – 31/12/2011 di € 313.436,00 da liquidarsi alla suddetta Agenzia a titolo di indennizzo;

- è in atto un contenzioso in ordine alla fissazione dell'importo ed agli adempimenti reciproci e che tuttavia, in pendenza della definizione del contratto stesso, appare necessario impegnare, per le motivazioni di cui sopra, una cifra complessiva di € 1.613.661,00 quale canone di indennizzo per il periodo suddetto ovvero fino al 31/12/2011 da finanziarsi con i fondi riservati nel Bilancio 2011, ascritti all'Intervento 1020104.1915.1, C.C.R. 090, come da scheda allegata;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

- Il Decreto sindacale di conferimento dell'incarico di direzione del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

- di approvare quanto citato in premessa ovvero di impegnare le spese necessarie per il canone d'affitto, per il periodo 01/06/2009 – 31/12/2011, del Palazzo, denominato "ex carcere La Colombina", sede del Palazzo di Giustizia ubicato in Piazza del Tribunale per l'importo complessivo di € 1.613.661,00, da corrispondere all'Agenzia del Demanio, proprietaria dell'immobile;

- di accertare con il presente provvedimento anche la relativa entrata di Bilancio.

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €
090	MINISTERO DELL'INTERNO	2010140	2011	1.613.661,00
090	AGENZIA DEL DEMANIO	1020104.1915.1	2011	1.613.661,00

Il Dirigente Responsabile del Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151,comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267)

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno / Accertamento
090	MINISTERO DELL'INTERNO	2010140	2011	1.613.661,00	3456
090	AGENZIA DEL DEMANIO	1020104.1915.1	2011	1.613.661,00	4616

Il Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da DIANI DANIELA / ArubaPEC S.p.A. valida dal 13/12/2010 01:00:00 al 13/12/2013 00:59:59 - Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Grecchi Francesco / ArubaPEC S.p.A. valida dal 23/11/2009 01:00:00 al 23/11/2012 00:59:59 -

Valuta: EURO

COMUNE DI PAVIA

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2011 - COMPETENZA

PARTE - SPESA

Stampato il 06/12/2011

Responsabile: ING. FRANCESCO GRECCHI

SETTORE: 040 LAVORI PUBBLICI

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
TITOLO 1 - Spese Correnti										
. FUNZIONE 02 Funzioni relative alla giustizia										
. SERVIZIO 02 01 Uffici giudiziari										
. INTERVENTO 1 02 01 04 Utilizzo di beni di terzi										
Capitolo 001915 Utilizzo di beni di terzi per Uffici giudiziari, giudici di pace, conciliatore e sostituti - CCR 090 -										
Articolo 001915/0001 Fitti passivi e spese condominiali	1.062.000,00	900.000,00	1.962.000,00	247.600,00	12,620	247.600,00	12,620	1.714.400,00	198.963,92	198.963,92
CdR: 0090 CdG: 0090 Prg: PG0201	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
. TOTALE ARTICOLO 001915/0001	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
. TOTALE CAPITOLO 001915	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 04	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
. TOTALE SERVIZIO 02 01	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
. TOTALE FUNZIONE 02	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
TOTALE TITOLO I	**1.062.000,00**	**900.000,00**	**1.962.000,00**	**247.600,00**	**12,620**	**247.600,00**	**12,620**	**1.714.400,00**	**198.963,92**	**198.963,92**
TOTALE SETTORE 040										

COPIA
Comune di Pavia
N. 0020287 E 04/07/2011
Cla: 6.5 UO: 070401 UFF

RACCOMANDATA

AGENZIA DEL DEMANIO

Filiale Lombardia - Sede di Milano

Spett.le Comune di Pavia
Ufficio Patrimonio
Via Scopoli, 1
27100 Pavia (PV)

Spett.le Comune di Pavia
Settore Lavori Pubblici
Via Scopoli, 1
27100 Pavia (PV)

Milano. 27 GIU. 2011
Prot. n. 2011/ 12220
Cod. Doc.: 1
Allegati: 1

04 LUG. 2011

Oggetto: Comune di Pavia (PV) – PVD0014 – immobile denominato "ex carcere la Colombina" utilizzato quale sede del Tribunale di Pavia.

Facendo seguito all'ultimo incontro con codesta Amministrazione tenutosi presso gli uffici della Scrivente in data 16 giugno u.s. con la presente si comunica che, secondo i principi di autotutela amministrativa ex-Legge n. 241/1990, questa Filiale ha rivisto l'importo degli indennizzi di occupazione dovuti dal 01.06.2009 al 31.03.2011 già richiesti con nota di prot. 2011/5577 del 29.03.2011, ovvero ha decurtato dagli stessi gli interessi di mora dovuti dal periodo di competenza.

Inoltre considerato che i suddetti indennizzi erano stati calcolati fino al 31.03.2011 si comunica che si è provveduto a determinare gli ulteriori indennizzi di occupazione dovuti a tutt'oggi, visto il protrarsi dell'utilizzo dell'immobile in oggetto.

Si rammenta che i suddetti indennizzi sono stati calcolati applicando il solo aggiornamento istat al canone annuo determinato con valutazione tecnico estimativa di prot. n. 2009/831 del 19.05.2009, così come di seguito precisato:

PERIODO	INDENNIZZI DOVUTI	PAGAMENTI PARZIALI EFFETTUATI	DIFFERENZA NON PAGATA
01.06.2009-31.12.2009	€ 359.917,00	-	€ 359.917,00
01.01.2010-31.12.2010	€ 626.872,00	-	€ 626.872,00
01.01.2011-30.06.2011	€ 313.436,00	-	€ 313.436,00
		TOTALE	**€ 1.300.225,00**

Con la presente, pertanto, si richiede il pagamento della suddetta somma, che dovrà essere effettuato entro e non oltre il 31.07.2011 a mezzo dell'allegato mod. F24, completo di codici di versamento e del relativo codice atto (all. 1).

Si resta in attesa di ricevere l'originale della ricevuta di avvenuto versamento entro e non

Corso Monforte, 32 – 20122 Milano – Tel. 02/7626181 Fax. 02/762618292
e-mail: filiale.lombardia@agenziademanio.it

oltre 10 giorni dal pagamento mediante consegna a mano alla scrivente o raccomandata R.R., con l'avvertenza che, in mancanza si procederà alla riscossione coattiva ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge n. 311/2004, che verrà maggiorato di rivalutazione ed interessi legali, oltre alle ulteriori spese del procedimento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Secondo le disposizioni vigenti è possibile presentare al Direttore della Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio istanza di rateizzazione della somma dovuta. Questa Agenzia, dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni per accedere al beneficio della dilazione, potrà procedere ad assentire la stessa.

Per eventuali errori di fatto e di diritto rilevati nella presente richiesta è possibile presentare istanza di revisione alla Filiale di Lombardia Sede di Milano dell'Agenzia del Demanio, entro 20 giorni dal ricevimento della presente richiesta. Le istanze non specificatamente motivate e/o non debitamente documentate saranno ritenute inammissibili, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di conguaglio, per eventuali errori di calcolo debitamente comprovati.

Resta inteso che la presentazione di eventuali istanze non sospende l'esecuzione del procedimento di riscossione.

Fermo restando quanto sopra e considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OOPP per la Lombardia e Liguria ha previsto la ristrutturazione della porzione di immobile attualmente in uso al Tribunale, non appena verranno completati i lavori sulla porzione libera, si rende necessario regolarizzare provvisoriamente detto utilizzo mediante una convenzione *ad hoc*.

Preso atto che codesto Comune, seppur previsto dalla normativa di settore, non ritiene di dover o comunque poter farsi carico della manutenzione straordinaria minima e improcrastinabile dell'immobile in tale periodo transitorio, si ribadisce che la Scrivente non ritiene opportuno predisporre tutte quelle certificazioni richieste dal Presidente del Tribunale e attese dalla normativa vigente, volte a confermarne la regolarità impiantistica, visto il progetto di ristrutturazione in corso d'opera che lo Stato finanzierà interamente.

Tale convenzione di natura provvisoria potrà essere sottoscritta comunque dopo aver formalmente acquisito dall'Amministrazione della Giustizia la disponibilità a mantenere l'uso degli spazi nello stato di fatto e manutentivo in cui versano.

La stesura di detta convenzione con i relativi contenuti verranno stabiliti di concerto con codesta Amministrazione alla quale verrà, con successiva comunicazione, trasmessa una prima bozza.

Restando a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento si porgono

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Luca M. Tervaghi)

Istruttore della pratica:
dott.ssa Paola Ercoli
Tel. 02.76261[illegible]308

V° il Responsabile Servizi al Territorio e Beni Demaniali:
dott.ssa Antonella Chiodo

V° il Coordinatore Operativo:
ing. Pierluigi Di Blasio

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 270 / 070000 del 14/12/2011

Numero Generale 2110 del 20/12/2011

Oggetto: INCARICO PER L'ACCATASTAMENTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AL GEOM. DEL BO' ANTONIO € 4.341,48 IVA e cassa compresi
CIG. 3652490219

Settore: LAVORI PUBBLICI

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale N° 270 / 07 del 14/12/2011

Oggetto: INCARICO PER L'ACCATASTAMENTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AL GEOM. DEL BO' ANTONIO € 4.341,48 IVA e cassa compresi
CIG. 3652490219

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con determinazione Dirigenziale n 115 del 8/2/2010 il Comune di Pavia ha provveduto all'aggiornamento catastale di alcuni alloggi di proprietà comunale siti in Viale Bligny n.15 e n.31 e in località Fossarmato, a seguito dei lavori di ristrutturazione eseguiti nell'ambito dell'intervento " AQST – Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la Casa – Recupero Immobili Comunali [Q 58]"

Al fine di consentire l'assegnazione degli alloggi comunali sussiste la necessità di produrre la documentazione catastale completa (mod. CDC) da allegare ai contratti di affitto come previsto dal D.L.78/2010 avente ad oggetto "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" anche per quegli alloggi che non sono stati oggetto di appalto AQST di cui sopra

Occorre pertanto predisporre la documentazione catastale dei seguenti immobili di proprietà comunale:
- immobile (ufficio postale e appartamento al primo piano) sito in Via Fossarmato n.3
- immobili (n. 2 appartamenti) siti in Viale Bligny n.31
- immobili (n. 3 appartamenti) siti in Viale Bligny n.15

attualmente privi di accatastamento;

E' possibile per l'Amministrazione l'affidamento dell'incarico di accatastamento degli immobili di proprietà comunale di cui sopra ai soggetti di cui al comma 1 lettere d) e) f) g) e h) del D.lgs 163/06, e s.m.i attuato con le modalità di cui al DRP 207/10 ai sensi dell'art. 90 comma 6 del Codice sugli appalti Pubblici D.lgs 163/06;

Il vigente regolamento comunale per l'esecuzione delle spese in economia di beni e servizi prevede all'art, 3 comma 1) lettera uu) e all'art. 8 comma 1 la possibilità di conferire direttamente a soggetti qualificati gli incarichi di cui all'art 90 del D.LGS 163/06 di importo inferiore a € 20.000,00;

Dato atto che il Geom. Del Bò Antonio dispone dell'esperienza, e le competenze professionali sufficienti in relazione alla natura dell'incarico da compiere in quanto, tra l'altro ha redatto i documenti catastali relativi agli alloggi compresi nell'appalto AQST;

Considerato congruo il preventivo prodotto dallo stesso Geom. Del Bò Antonio per un importo di € 4.341,48 Contributo Cassa (4%) e IVA (21%) compresi;

Tale incarico sarà finanziato con i fondi di cui al capitolo 1440 art. 28 CCR 050 del C.B. 2011;

Richiamato l'art. 107 del T.U. 267/00 e art. 40 dello Statuto, nonché il decreto sindacale di conferimento dell'incarico di direzione del Settore Lavori Pubblici a decorrere dal 1 gennaio 2010 per la durata di due anni;

L'incarico in oggetto è inquadrabile, come già detto, tra le prestazioni professionali di progettazione di Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 163/06 e s.m.i attuato con le modalità di cui al DRP 207/10 e quindi il provvedimento di spesa, ad esso relativo, risulta escluso dall'obbligo di invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della L.166/2005, inoltre non rientra fra le limitazioni di cui agli artt. 6 e 7 del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 poiché non si tratta di incarico di studio, ricerca o consulenza;

D E T E R M I N A

- Di far proprio, approvandolo, tutto quanto riportato in premessa;

- Di affidare l'incarico professionale di accatastamento dei seguenti immobili di proprietà comunale
- immobile (ufficio postale e appartamento al primo piano) sito in Via Fossarmato n.3
- immobili (n. 2 appartamenti) siti in Viale Bligny n.31
- immobili (n. 3 appartamenti) siti in Viale Bligny n.15
  per un importo complessivo di € 4.341,48 IVA, (21%) e contributi compresi;

- Di impegnare per l'incarico in questione la somma di € 4.341,48 sui fondi di cui al capitolo 1440 art. 28 CCR 050 del C.B.2011;

- Di approvare il disciplinare d'incarico richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove vengono riportate nel dettaglio le caratteristiche delle prestazioni richieste, i tempi di esecuzione , le modalità di pagamento ecc. dell'incarico de quo ai sensi dell'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento per l'esecuzione delle spese in economia del Comune di Pavia;

- Di non far luogo alla stipulazione del contratto in quanto trattasi di incarico professionale di

modesta entità e riconducibile alla fattispecie di cui all'art.69 comma 2 del vigente Regolamento dei Contratti.

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €
050	Del Bò Antonio	1010503.1440.28	2011	4341,48

Il Dirigente Responsabile del Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151,comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267)

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno / Accertamento
050	Del Bò Antonio	1010503.1440.28	2011	4341,48	4612

Il Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da DIANI DANIELA / ArubaPEC S.p.A. valida dal 13/12/2010 01:00:00 al 13/12/2013 00:59:59 - Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Grecchi Francesco / ArubaPEC S.p.A. valida dal 23/11/2009 01:00:00 al 23/11/2012 00:59:59 -

COMUNE DI PAVIA
27100 PAVIA - PIAZZA MUNICIPIO 2
TEL. 0382/399323 - FAX 0382/399429
SETTORE LAVORI PUBBLICI

DISCIPLINARE PROFESSIONALE

L'anno duemila undici , il giorno del mese di , tra l'Amministrazione Comunale di Pavia nella persona del Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Pavia, Dott. Ing. **Francesco Grecchi** di seguito denominato "Committente", e ed il. **Geom. Antonio Del Bo'** di seguito denominato "Professionista" residente in Castelletto di Branduzzo prov. PV, Via Augusto Biondi n° 8, con recapito professionale in Castelletto di Branduzzo, via Augusto Biondi di n.8, iscritto all'Albo professionale dei geometri della Provincia di Pavia al n° 3374 dal 03/02/1995. Codice Fiscale DLB NTN 72H18 M109R. Partita IVA 01582050181,in qualità di Professionista;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida allo Studio incaricato, che accetta, l'incarico di: *"**ACCATASTAMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALI**" e piu' precisamente:*

- ***accatastamento di immobile (ufficio postale e appatamento al piano primo) sito in via Fossarmato n. 3;***
- ***accatastamento di immobili (n. 2 appartamenti)* siti in viale Bligny n. 31;**
- ***accatastamento di immobili (n. 3 appartamenti)* siti in viale Bligny n. 15.**

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al comma 1, dovranno essere conformi al Regolamento Generale OO.PP. approvato con D.P.R. n. 554/99, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal R.U.P. ai sensi dell'articolo 93, comma 2, del D.lgs 163/06.

Art. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico in oggetto saranno effettuate ai sensi della vigente legislazione relativa agli incarichi di inserimento in mappa N.C.T dei fabbricati di cui al succitato elenco, con relative planimetrie delle singole unità immobiliari.

Art. 3 - DIRETTIVE, PRESCRIZIONI E NORME PARTICOLARI

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale fornire al professionista, preventivamente all'espletamento dell'incarico, gli indirizzi generali ai quali dovrà attenersi.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad informare il professionista riguardo le scelte tecniche e progettuali adottate ed a fornirgli copia degli elaborati progettuali in possesso dall'ufficio, affinché il Professionista possa adempiere agli obblighi che gli competono.

Qualora fossero richieste dal Committente modifiche agli elaborati progettuali già consegnati e validati o Perizie Modificative o Suppletive in corso d'opera al progetto approvato, queste saranno

redatte dal Professionista ai sensi dell'art. 22 della L. n.143/49 e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti.

Il Committente può richiedere al Professionista di modificare nuovamente le schede catastali, in caso di errori riscontrati, senza ulteriori costi ed oneri

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si verificasse nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Art. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO
L'incarico riguarderà gli adempimenti di seguito sinteticamente descritti:

Accatastamento o riaccatastamento di immobili di proprietà comunale

1) Rilievo celerimetrico dell'immobile con collegamento ai punti fiduciali;
2) Inserimento in mappa dell'immobile con tipo di aggiornamento, come da Circolare Ministeriale n. 2/88 e succ. modifiche e integrazioni;
3) Redazione di pratica DOCFA per nuova costruzione;
4) Redazione delle planimetrie e dell'elaborato planimetrico per indicare le parti comuni.

Art. 6 - MODALITA' DI VERIFICA E COORDINAMENTO
A partire dalla data d'inizio dei lavori di accatastamento, lo Studio incaricato si confronterà con il RUP per redigere gli elaborati grafici necessari per l'incarico in oggetto.

Art. 7 - TEMPISTICHE, FASE DI ESECUZIONE
L'incarico avrà inizio dalla data di comunicazione all'affidatario di affidamento dell'incarico e si concluderà dopo 60 (sessanta giorni).

Art. 8 - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
Tutti gli elaborati prodotti e aggiornati dal professionista incaricato, dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale in copia cartacea e su supporto informatico (CD ROM).

Art. 9 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA
Il professionista si obbliga, con la sottoscrizione del presente atto, al rispetto degli impegni con lo stesso assunti nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Con il conferimento dell'incarico l'amministrazione Comunale fornirà al professionista tutta la documentazione necessaria, in suo possesso, all'espletamento dell'incarico.

Art. 11 - TUTELA DELL'INTERESSE PUBBLICO
Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito del presente incarico dovranno essere conformi ai principi di tutela del pubblico interesse previsti dall'orientamento giuridico oltre che dalla specifica legislazione di riferimento.

Art. 12 RITARDI E PENALI
Qualora la presentazione degli elaborati di cui all'articolo 5 venisse ritardata oltre il termine di cui all'art. 7, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Ente competente per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari all'1 % del compenso professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista incaricato ai sensi dell'art. 56 del DPR 554/99, fino ad un importo massimo del 10% del corrispettivo professionale.
Ritardi oltre i 30 giorni saranno considerati inadempimento grave.

Art. 13 - COMPENSI PROFESSIONALI
I compensi professionali sono conformi all'offerta presentata in sede di gara per un importo Lordo dell'incarico di euro **4.341,48** (euro **quattromilatrecentoquarantuno/48**)
L'importo lordo delle competenze è comprensivo di:
1. Rimborso spese e compensi accessori esclusivamente a percentuale;
2. Contributo Previdenziale ripetibile nei confronti del committente, dell'ordine o collegio di appartenenza;
4. I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione della fattura;
5. Ritenuta d'acconto.

Art. 14 - PAGAMENTO DEL COMPENSO
I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità (ai sensi dell'art. 9 della L. n. 143/49):
Saldo di tutte le Competenze alla consegna all'Amministrazione della pratica approvata.

La liquidazione avverrà entro 60 gg. dalle scadenze indicate (art. 9 della L. n. 143/49 e del D.Lgs. n. 231/2002), su presentazione della nota pro-forma: le relative fatture saranno emesse all'esecuzione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 21 del D.P .R. 26.10.1972 n. 633.

Sulle somme dovute e non pagate decorrono, dalla data di emissione delle singole richieste di pagamento, a favore del Professionista ed a carico del Committente, gli interessi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

Nel caso in cui l'incarico fosse finanziato con Mutuo o con il Contributo di Enti i pagamenti di cui sopra avverranno al momento della somministrazione del Mutuo o Contributo, precisando che non sono imputabili all'Amministrazione Comunale i ritardi dovuti all'erogazione delle rate di somministrazione del mutuo o contributo.

Art. 15 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI
Nel caso in cui il professionista recedesse per giusta causa dall'incarico avrà diritto al compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino a quella data.
Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale di sua iniziativa e senza giusta causa, procedesse alla revoca del presente incarico, al professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto fino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, ai sensi dell'art. 10 delle legge n° 144/1949 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nel caso di cui sopra, il professionista ha altresì diritto, sempre ai sensi del medesimo art. 10, ad una maggiorazione, a titolo di risarcimento di eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi a forfait in un importo non superiore al 25% degli onorari dovuti.
La revoca dell'incarico di cui al precedente comma 3, deve essere disposta con apposito e motivato atto.
Nel caso in cui fosse il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto al risarcimento di eventuali danni, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Art. 16 - FORO COMPETENTE
Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione Comunale ed il Professionista incaricato circa l'interpretazione del presente disciplinare d'incarico, qualora non sia possibile comporle in via amministrativa saranno deferite al Foro competente individuato nella sede del Tribunale di Pavia .

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI
Gli elaborati progettuali, pur salvaguardandone la proprietà intellettuale del Professionista e tutto quanto previsto in merito ai diritti d'autore dall'art. 11 della Tariffa Professionale e dal Codice civile, rimarranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi compimento.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
Il professionista incaricato si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della Provincia di Pavia della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare d'incarico, comprese quelle eventuale di registrazione, saranno a totale carico del Professionista incaricato, il quale rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pavia lì _____

Il Professionista



Per l'Amministrazione Comunale
Il Dirigente Settore LL.PP.

_____

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 122 / 150000 del 05/12/2011

Numero Generale 2111 del 20/12/2011

Oggetto: PRESTAZOINI DI SERVIZIO ASSOCIAZIONE DI COMUNI PIP ANNO 2011
Impegno €. 2.589,40= Iva compresa al 21%

Settore: SICUREZZA URBANA MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: SICUREZZA URBANA MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE

Determinazione Dirigenziale N° 122 / 15 del 05/12/2011

Oggetto: PRESTAZOINI DI SERVIZIO ASSOCIAZIONE DI COMUNI PIP ANNO 2011
Impegno €. 2.589,40= Iva compresa al 21%

Visti:

- il D.L.gs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Il nuovo Regolamento per l'Esecuzione delle Spese in Economia Bilancio annuale 2011.

- con Deliberazione dell'Assemblea consortile del (Consorzio Intercomunale per un Piano di sviluppo del Pavese) del 12.01.1995 è stato proposto lo scioglimento del Consorzio medesimo, e la contestuale approvazione della Convenzione per la costituzione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 142/90, dell'Associazione dei Comuni PIP:

- a detta Associazione hanno originariamente aderito, oltre al Comune di Pavia, anche altri 11 Comuni, già compresi nel Consorzio Intercomunale PIP appena disciolto, previa approvazione formale de testo della convenzione di cui alla deliberazione del Consorzio P.I.P. del 12.01.1995 succitata;

- successivamente vi hanno aderito altre Amministrazioni Comunali e attualmente all'Associazione aderiscono 19 Comuni.

Considerato che

- Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione su richiamata che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e ogni altro aspetto dell'Associazione, il Sindaco di Pavia riveste la carica di presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione medesima, e agli effetti del successivo art. 12 l'attività amministrativa e finanziaria necessaria per l'attuazione delle iniziative dell'Associazione è svolta dal Comune di Pavia con personale proprio;

- Con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 22/07/2010 il centro di costo 293 relativo al Consorzio Intercomunale PIP, con i relativi capitoli di entrata e di spesa è stato assoggettato alla responsabilità del dirigente del Settore Sicurezza Urbana Mobilità e Protezione Civile

Premesso che:

A seguito dell'assestamento di Bilancio anno 2011 è stato possibile poter usare fondi per adeguare parte dello stabile palazzina centrale Caserma Bazzega da destinarsi a nuova sede operativa per l'associazione dei Comuni PIP.

Al fine di poter adeguatamente sistemare i locali e dare adeguata informazione esterna nonché dare un'uniformità e visibilità ai mezzi e alle divise, occorre prevedere una serie di minute spese per far fronte alle seguenti generiche attività:

pulizia manutenzione condizionatori;

/ predisposizione materiale informativo di carttere istituzionale e come tale non soggetto alle limitazioni di cui al D.L. ;78/2010

attività di sartoria per piccole riparazioni

sistemazione strumentazioni;

attività di facchinaggio.

- Data la varietà delle prestazioni richieste, che dovranno essere svolte nell'anno in corso, è più funzionale procedere ad effettuare l'elenco delle ditte, come sotto specificate, preventivando a monte una tetto massimo di spesa complessiva delegando al termine delle operazioni il riparto dei singoli costi:

Vidab Via G. Dalla Chiesa, 4 San Martino Siccomario (PV);

Proscenio V.le Libertà,20 27100 Pavia;

Copiservice Via Pozzoni,11/a Voghera;

Clik e Ciak Via Scannini Pavia;

ASM LAVORI Via Donegani,7 Pavia;

Bottega Della Chiave Via Valla Pavia;

Lito Line V.le Sardegna Pavia;

Gite Serramenti Via Ponzio,2 Pavia;

Erregi confezioni Via Mirabello, 44 Pavia;

Stilgas Via Cadore,11 Pavia.

Pertanto appositamente è stato stilato il l'elenco ditte sopra indicato i cui nominativi sono stati selezionati mediante indagini di mercato i quali comunque possiedono i requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e che comunque, nel corso dell'anno sono già stati selezionati dall'ufficio scrivente mediante procedure ad evidenza pubblica e/o comparative.

Verificata la disponibilità finanziaria di €. 2.589,40=ci sui fondi di cui capitolo articolo 7346.28 " Bilancio 2011.

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/00 che prevede l'adozione di apposita preventiva determinazione del Dirigente competente alla stipula del contratto indicante:

- il fine che s'intende perseguire
- il suo oggetto e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente

Ritenuto di aver ottemperato a tale prescrizione con quanto esposto in premessa;

- ❖ visto il vigente Regolamento per l'esecuzione delle spese in economia di beni e servizi;
- ❖ visto il Vigente Statuto Comunale;
- ❖ il vigente regolamento di Contabilità.

Rilevato che i beni oggetto del presente atto non rientrano tra le convenzioni attive di CONSIP o tra quelle in corso di attivazione e non risulta possibile utilizzare i parametri di prezzo-qualità comparabili ad analoghe servizi. Non sono pertanto applicabili le disposizioni di cui all'art. 1 c. 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 convertito nella L. 191/04;

Di dare atto che sono in fase di attivazione le procedure per il rilascio del CIG e che verra appositamente richiesto alle ditte il rispetto delle procedure di cui alla Legge 136/2010 " tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 18.08.00 n. 267

D E T E R M I N A

1. Di procedere per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente richiamati alle prestazioni di servizio di cui sopra;
2. Di approvare l'elenco delle Ditte, citato in premessa, cui ci si rivolgerà quanto sopra indicato;
3. Di impegnare la somma complessiva di €. 2.589,40=ci sui fondi di cui capitolo articolo 7346.28 " Bilancio 2011.;
4. Di dare atto che si provvederà a liquidare le fatture emesse dai fornitori fino alla concorrenza della somma complessiva di €. 2.589,40=ci
5. Di dare atto inoltre che i servizi di cui sopra non rientrano tra le convenzioni attive di CONSIP;
6. Di dare atto che sono in fase di attivazione le procedure per il rilascio del CIG e che verrà appositamente richiesto alle ditte il rispetto delle procedure di cui alla Legge

136/2010 " tracciabilità dei flussi finanziari.

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €
293	DIVERSI	1090103.7346.28	2011	2.589,40

Il Dirigente Responsabile del Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151,comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267)

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno / Accertamento
293	DIVERSI	1090103.7346.28	2011	2.589,40	4571

Il Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da DIANI DANIELA / ArubaPEC S.p.A. valida dal 13/12/2010 01:00:00 al 13/12/2013 00:59:59 - Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Giurato Gianluca / ArubaPEC S.p.A. valida dal 10/03/2009 01:00:00 al 10/03/2012 00:59:59 -

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Determinazione Dirigenziale

Numero di Settore 282 / 120000 del 16/12/2011

Numero Generale 2112 del 20/12/2011

Oggetto: Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER IL RICOVERO DI ANZIANI PRESSO ISTITUTI ESTERNI E L¿AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA A PARZIALE O TOTALE CARICO DEL COMUNE DI PAVIA PER L¿ANNO 2012. € 200.000,00

Settore: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

Pubblicata all'Albo online dal 21/12/2011 al 04/01/2012

COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

Settore: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI

Determinazione Dirigenziale N° 282 / 12 del 16/12/2011

Oggetto: Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER IL RICOVERO DI ANZIANI PRESSO ISTITUTI ESTERNI E L¿AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA A PARZIALE O TOTALE CARICO DEL COMUNE DI PAVIA PER L¿ANNO 2012. € 200.000,00

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che il Comune di Pavia nell'ottica di favorire cittadini anziani residenti nel territorio comunale del Comune di Pavia per i quali si rende necessario il ricovero in istituto, ha istituito il servizio di compartecipazione al costo delle rette di ricovero in istituti socio - assistenziali e socio –sanitari accreditati per anziani.

Precisato che la compartecipazione al costo delle rette avviene in situazione di disagio economico opportunamente documentata dall'utente, come richiesto dagli uffici amministrativi del Settore Servizi Sociali e Abitativi.

Premesso che il Comune di Pavia Settore Servizi Sociali e Abitativi ha disposto con provvedimenti formali, nell'ambito della propria attività di servizio sociale, per l'accoglimento delle richieste di ricovero in istituto, con contributo comunale, di anziani la cui permanenza al proprio domicilio non è risultata ulteriormente possibile per le più disparate ragioni di ordine sia sociale che sanitario.

Vista la determinazione n° 81 del 23.12.10 con la quale si è provveduto all'assunzione di un primo impegno di spesa pari ad € 220.000,00 per l'integrazione delle rette di ricovero di utenti anziani nell'anno 2011.

Considerato che si ritiene opportuno assumere l'impegno di spesa per l'anno

2012 dell'importo pari ad € 200.000,00 al fine di rendere possibile il proseguo del servizio.

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato N. 05185/2011REG.PROV:COLL. N. 10400/2010 REG. RIC del 16.09.2011.

Precisato che ai sensi dell'art. 3 , comma 1 della legge n. 136/2010 il codice CIG verrà acquisito contestualmente alla liquidazione delle fatture prodotte dai singoli Istituti.

Visti l'art. 107 e l'art 92 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Richiamato lo Statuto del Comune di Pavia

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Richiamati gli atti citati in premessa

DETERMINA

1 di impegnare la somma di € 200.000,00 all' int. 1100303 Cap. 9830 art. 45 del Progetto di Bilancio 2012 per l'integrazione delle "Rette di ricovero di anziani autosufficienti e non, in istituto".

2 di dare atto che verrà fatto luogo alla liquidazione ai vari Istituti, sotto specificati, dei relativi conti, al ricevimento dei medesimi, ed all'imputazione della spesa nei limiti dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento.

3 di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento.

Elenco Istituti di ricovero con rette a parziale o totale carico comunale:

struttura INDIRIZZO
Arnaboldi Porta Spinola Via Roma 14 27040 Campospinoso PV
RSA La Gardenia Via Pianello 100 Borgonovo Val Tidone
Casa San Giuseppe Via Garibaldi 74 27011 Belgioioso PV
Castello Residenza Sanitaria Via Cannella 251 47020 Longiano FO
Cusani Visconti Casa Protetta Via Umberto I 119 27013 Chignolo Po PV
Delfinoni G. Via Palazzo 20 27022 Casorate Primo PV
Don Orione Via Canonico Perduca 2 27050 Corvino San Quirico PV
Fond. Ist. Ing.Sassi Via Libertà 273 27027 Gropello Cairoli PV
I Germogli /Quarantacinque Frazione San Pietro Casasco 27050 Menconico PV
Il Focolare Località Stefano 1 27040 Cigognola PV
La Castellana Galliavola
La Risaia di Marcignago CRM Via Trenno 15 20151 Milano
Padre Spinelli Via Galileo Galilei 18 26027 Rivolta D'Adda CR
Pezzani Carlo Via Don Minzoni 11 27058 Voghera
Pia Famiglia Via Indipendenza 30 27055 Rivanazzano PV

Rsa di Cervesina Via Don Orione 2 27050 Cervesina PV
San Fortunato Via Cavour 6 27050 Casei Gerola PV
San Giorgio Lomellina Comunale Demetra Vicolo Prevosto Gerosa15 27020 San Giorgio di Lomellina PV
San Riccardo Pampuri Via Sesia 23 27020 Trivolzio PV
Tarditi Maria Loc. Casan Ponte 2 27050 Cecima PV
Villa Campanini via XX Settembre 1 Rivanazzano Terme PV
Villa Flavia Viale Lodi 47 27100 Pavia
ASP Viale Matteotti 63 27100 Pavia

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €
370	istituti vari di ricovero	1100303.9830.45	2012	200000,00

Il Dirigente Responsabile del Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151,comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 , n. 267)

CCR	Creditore / Debitore	Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno / Accertamento
370	istituti vari di ricovero	1100303.9830.45	2012	200000,00	859

Il Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari

Firmato digitalmente il 19/12/2011 da DIANI DANIELA / ArubaPEC S.p.A. valida dal 13/12/2010 01:00:00 al 13/12/2013 00:59:59 - Firmato digitalmente il 19/12/2011 da Carena Antonella / ArubaPEC S.p.A. valida dal 03/09/2010 02:00:00 al 03/09/2013 01:59:59 -